

□



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CUNARDO  
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado  
Via Vaccarossi , 17 - 21035 Cunardo (VA)  
Codice Fiscale 93012080128  
Tel. 0332 71 65 80 Fax 0332 71 60 58

Prot. n. 2039 C/21  
2015

Cunardo, li 15 ottobre

Al Collegio Docenti  
e p.c.  
Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori  
Agli alunni  
Al personale ATA

ATTI  
ALBO

**Oggetto: Atto di indirizzo della Dirigente scolastica per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa ex art 1, comma 14, Legge N.107/2015.**

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno che fanno registrare i seguenti aspetti:
  - esigenza di migliorare i dati delle rilevazioni INVALSI in Matematica e in Italiano nella scuola secondaria di primo grado ed allineare tali risultati con quelli di scuole di uguale contesto socio-economico e coi dati nazionali
  - esigenza di ridurre le varianze di risultati tra classi dello stesso istituto, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria
  - esigenza di favorire il successo formativo degli studenti in uscita dal primo ciclo, ripensando le modalità di formulazione del giudizio orientativo e la sua efficacia, monitorando i risultati a distanza degli studenti passati al secondo ciclo di istruzione e formazione.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali, dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, delle associazioni di genitori saranno tenute in conto
  - per ampliare l'offerta formativa, per offrire servizi e garantire pari opportunità di successo formativo; essere saranno raccolte mediante informazioni e contributi relativi ai bisogni di alunni e famiglie, attraverso strumenti di osservazione ed analisi, incontri, questionari e moduli specifici di rilevazione esigenze, confronto all'interno degli organi collegiali.
  - per adeguare le strutture ed ampliare le dotazioni tecnologiche, favorire la formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, per ampliare l'offerta formativa

- potenziare la vocazione dell'istituto in ambito musicale e linguistico, anche incrementando le competenze progettuali di dimensione internazionale per docenti e studenti
  - potenziare la vocazione dell'istituto ad essere "scuola aperta", punto di riferimento della comunità civile, mediante attività di carattere formativo, di supporto scolastico, di valorizzazione delle eccellenze, ricreativo per alunni, famiglie e il territorio.
- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

#### **commi 1-4**

1. **(Finalità):** "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"

2. **(Compiti della scuola)** "Per i fini di cui al comma 1, le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilità ,diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale".

3. " La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità' e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa"

4. "All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili. "

A tale scopo l'Istituto Comprensivo si impegna

- a garantire la partecipazione alle decisioni da parte degli organi collegiali, ad orientare la propria organizzazione ai principi di flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio offerto, favorendo integrazione, inclusione ed innovazione, utilizzando al meglio risorse strutture.
- ad effettuare la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti
- nel rispetto della libertà di insegnamento, a collaborare con le famiglie e con il territorio per la progettazione dell'offerta formativa

#### **commi 5-7 e 14**

- i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione, coordinamento
- L'Istituto comprensivo effettua le proprie scelte in merito agli insegnamenti curricolari ed extracurricolari, educative ed organizzative ed individua il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture, nonché di posti dell'organico dell'autonomia (comma 64)
- L'istituto comprensivo individua il fabbisogno di posti dell' organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa, alle vocazioni dell'istituto, nel rispetto del monte ore orario degli insegnamenti nonché della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, in considerazione delle seguenti priorità:
  - a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'Italiano, alla Lingua inglese, alle Lingue comunitarie e alla LIS (Lingua dei segni italiana) anche mediante l'uso della metodologia CLIL e la realizzazione di soggiorni studio all'estero
  - c) valorizzazione e potenziamento degli insegnamenti di carattere artistico e musicale, con particolare riferimento allo studio individuale di strumenti musicali, alla musica d'insieme, alla educazione al canto corale e all'utilizzo della LIS come forma di espressione musicale, nonché all'arte in tutte le sue espressioni, particolarmente come strumento di relazione con il patrimonio artistico del territorio

- d) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'uso consapevole dei social network e dei media e nell'ottica di potenziare l'utilizzo del digitale nelle fasi di apprendimento sia curricolare, sia di applicazione individuale, estendendo la dotazione digitale e multimediale, la LIM e/o videoproiettori interattivi di ultima generazione nei diversi plessi e nelle classi.
- e) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con riferimento all'introduzione sistematica dell'innovazione didattica e delle metodologie di didattica inclusiva orientata al successo formativo per tutti.
- f) potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, valorizzando nel contempo tutte le potenzialità offerte dal territorio e dalle sue specificità.
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio.-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- i) apertura pomeridiana delle scuole, con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, limitatamente a percorsi di recupero e ampliamento dell'Offerta Formativa
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito<sup>1</sup>:
    - scuola dell'infanzia
    - n 4 docenti di posto comune
    - n 1 docente di Religione
    - n 2 docenti di sostegno
-

### scuola primaria

n 21 docenti di posto comune

n 6 docenti di inglese

n 2 docenti di religione

n 4 docenti di sostegno

### scuola secondaria di primo grado

n 4 docenti di Lettere

n 2,5 docenti di Matematica e Scienze

n 1 docenti di Inglese

n 1 docenti di Francese

n 1 docenti di tecnologia

n 1 docenti di Arte

n 1 docenti di Musica

n 1 docenti di Educazione fisica

n 1 docenti di IRC

n 2 docenti di Sostegno

n 4 docenti di strumento musicale

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di sette unità.
- nell'ambito dei posti di potenziamento non può essere accantonato preliminarmente alcun posto per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito

n 1 DSGA

n 3 Assistenti Amministrativi

n 10 Collaboratori scolastici

## **commi 10 e 12**

Il Piano triennale dell'offerta formativa conterrà la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. In particolare :

- per tutti gli alunni saranno attivate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, iniziative di formazione finalizzate a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" del SSN e con il contributo delle realtà del territorio (S.O.S, Protezione civile VV/FF,...)
- Il piano prevederà interventi di formazione obbligatoria e di aggiornamento su tematiche relative a: 1) Sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni (con formazione di addetti e preposti e l'aggiornamento delle persone già formate in relazione ai compiti esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro) 2) Sicurezza dei dati sensibili Privacy
- In condivisione attraverso RETI di scuole i docenti saranno invitati a frequentare 1) corsi di formazione linguistico-comunicativa in Lingua inglese per il conseguimento di adeguate certificazioni secondo standard europei 2) corsi di formazione sulla didattica digitale nelle diverse discipline 3) corsi di formazione per il conseguimento della certificazione EIPASS, ECDL e CERT LIM 4) corsi di formazione per attivazione di insegnamenti di DNL in lingua inglese e/o francese 5) corsi di formazione relativi alla applicazione della metodologia CLIL 6) iniziative relative a Educazione alla cittadinanza, Curricolo verticale, didattica e certificazione delle competenze, didattica inclusiva, BES, DSA 7) formazione relativa a Valutazione, autovalutazione e rendicontazione.

## **comma 20**

Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti .

## **commi 56-61**

Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale.

Pertanto l'Istituto promuoverà

- a. la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- b. il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c. la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- d. la formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

## **comma 124**

Nel Piano triennale si indicano le aree che verranno incluse nel Piano di formazione, in base alle risultanze del RAV, delle prove INVALSI e degli elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente:

- area didattico-metodologica
- area linguistica
- area valutativa
- area tecnologico-informatica
- area sicurezza

4) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

5) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta<sup>2</sup> Si terrà conto del fatto che l'organico di

---



potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6) Tenuto conto della progettualità identitaria dell'istituto, di quanto evidenziato nel RAV e nel Piano di Miglioramento, in ordine di preferenza si segnalano le seguenti aree di potenziamento dell'offerta formativa:

- area scientifica per il potenziamento delle competenze matematico-logiche per tutti gli ordini di scuola
- area linguistica per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese, lingue comunitaria anche attraverso l'insegnamento madrelingua e l'introduzione della metodologia CLIL) per tutti gli ordini di scuola
- area artistico-musicale per il potenziamento delle competenze nella pratica musicale e dell'arte per tutti gli ordini di scuola
- area laboratoriale per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in tutti gli ordini di scuola, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo consapevole dei social network e dei media
- area umanistica socio-economica e per la legalità, per la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni, processi di alfabetizzazione e supporto disciplinare a studenti non italofoni
- area motoria per il potenziamento dell'attività motoria e avvio alla pratica sportiva.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, verranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano verrà predisposto a cura dello Staff di dirigenza in collaborazione con il gruppo Autovautazione, il gruppo di lavoro POF designato e approvato all'interno del Funzionigramma di istituto dal Collegio Docenti del 29 settembre 2015, le Funzioni strumentali.

La dirigente scolastica  
*Luisa Oprandi*